

Parola chiave: convivio

Dedichiamo il secondo appuntamento con la rubrica *Storie barocche. Natura, paesaggi, animali* ai libri che trattano dello stare a tavola come momento di condivisione, di raccoglimento intorno alla tavola e al focolare.

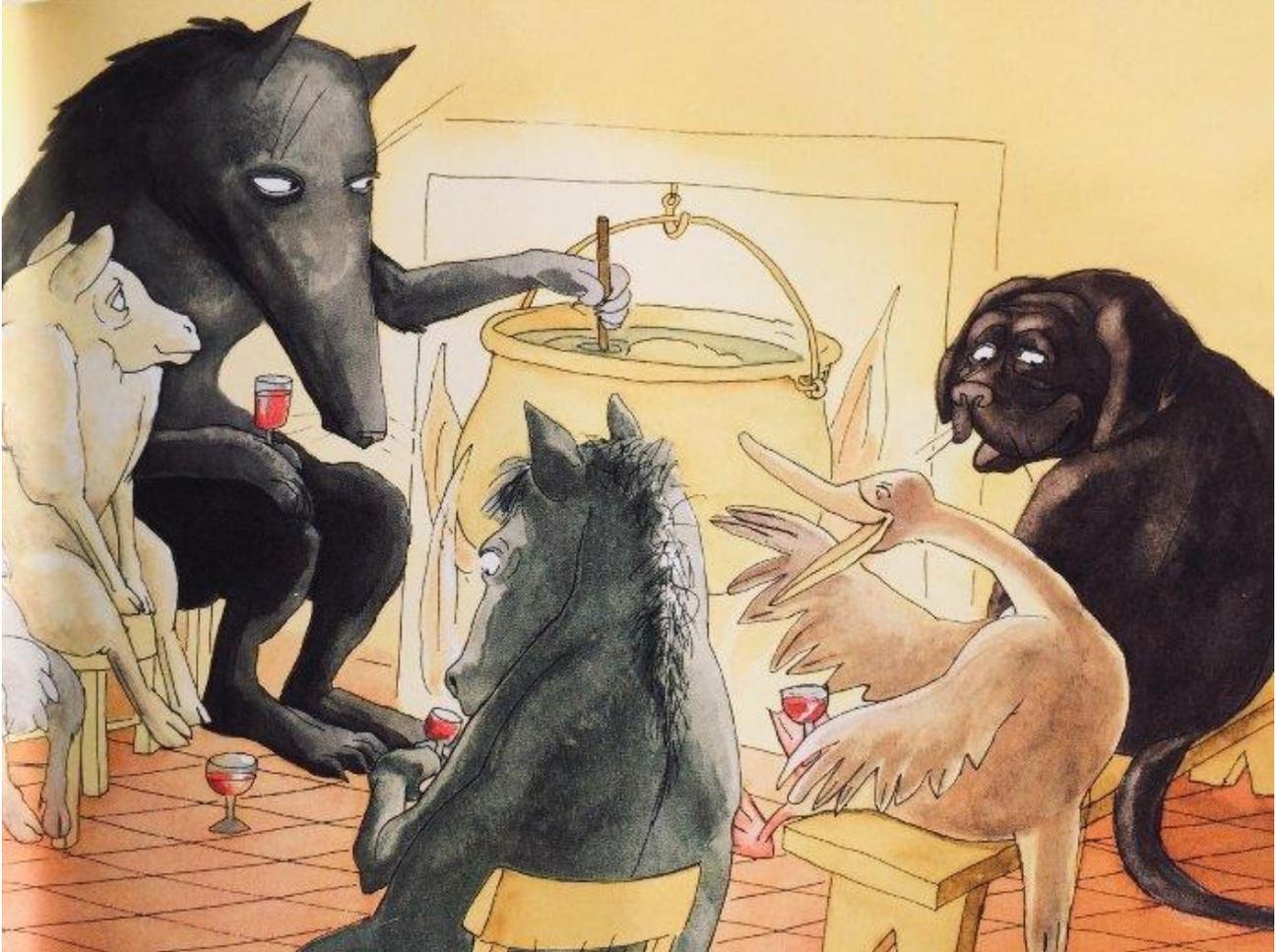
Ci ha ispirato questo tema un'opera di Bernardo Strozzi conservata ai musei di Strada Nuova che raffigura una giovane donna intenta a spennare un'oca nella cucina di un grande palazzo.



Bernardo Strozzi, *La cuoca*, 1625

L'accostamento nasce dalle somiglianze tra le immagini, due oche, due pentoloni, due fuochi accesi e sembrerebbe finire così: *Una zuppa di sasso* racconta di una cucina che si riempie di personaggi radunati per sentire e raccontare storie, *La cuoca* racconta una storia differente, la sguattera (non una cuoca davvero) di una grande casa intenta a spennare un'oca accanto al focolare. In realtà invece è forse possibile vedere un

accenno alla convivialità anche nella grande tela di Strozzi: quella brocca d'argento insolitamente posta a terra che rimanda a grandi banchetti e tavole imbandite, convivi e incontri intorno alla tavola differenti da quello dell'albo Babalibri dove l'atmosfera è quella della famiglia raccolta intorno al fuoco in una fredda sera d'inverno a condividere cibo e storie.



Una zuppa di sasso, ed. Babalibri

A proposito di pentoloni vi suggeriamo anche la lettura de *Il pidocchio e la pulce* un albo al 100% genovese in cui il cibo e il calderone sono lo spunto iniziale per raccontare una delle fiabe liguri più conosciute che potete trovare in biblioteca affiancata alla versione in lingua genovese.

Altri albi, storie e libri affrontano questi temi:

<https://bit.ly/3knvOOP>